

Le opere Territorio e sviluppo

Giardino dei sensi Caldoro pianta il primo albero

Ferdinando Bocchetti

MARANO. È stato il presidente della Regione Stefano Caldoro a piantare il primo albero del parco tematico di via Guglielmo Pepe. Un'area da destinare a verde pubblico attrezzato, denominato «Il Giardino dei cinque sensi» e finanziato con i fondi (1 milione e 200 mila euro) del Piu Europa. Il taglio del nastro, slittato di qualche mese a causa di una serie di intoppi burocratici, è avvenuto ieri alla presenza delle massime autorità regionali e comunali. Erano presenti, oltre al governatore della Campania, il sindaco Angelo Liccardo, l'assessore regionale Ermanno Russo, l'eurodeputato Fulvio Martusciello, il vicepresidente del Consiglio regionale Biagio Iacolare e l'assessore al Piu Europa del Comune di Marano Genaro Ruggiero.

L'idea progettuale è quella di dar vita ad un «Giardino dei cinque sensi», caratterizzato da un percorso costantemente mutabile che si snoda attraverso diverse isole destinate per l'appunto ai cinque sensi umani. Spazi verdi, alcuni dei quali riservati alla coltivazione di frutta e verdura, ma anche un'area giochi per i più piccoli e un ampio parcheggio. L'area - come evidenziato dal primo citta-

dino di Marano - sarà intitolata a Salvatore Giordano e Giulia Menna, i due giovani morti in circostanze drammatiche lo scorso luglio.

L'avvio dei lavori in via Pepe, progettati dall'amministrazione Perrotta e attuati da quella Liccardo, è stato accolto con soddisfazione dal presidente Stefano Caldoro:

«Noi abbiamo preso un impegno: aprire mille cantieri in tutta la regione - ha esordito il governatore della Campania - Opere pubbliche, servizi, che si traducono in opportunità, posti di lavoro e buona spesa dei fondi europei. Ci riusciremo anche grazie al contributo del Comune di Marano, tra i più attivi su questo fronte. Per questa città sono previsti altri interventi e a breve, dunque, taglieremo altri nastri».

Il sindaco Angelo Liccardo ha spiegato che «l'area di via Pepe sarà un polmone verde a disposizione dei giovani e degli studenti del territorio». Poi ha aggiunto: «Questo spazio è dedicato a Salvatore Giordano e Giulia Menna, due fiori strappati troppo presto alle loro famiglie e alla nostra comunità».

Le difficoltà, gli intoppi di natura burocratica sembrano ora dunque un lontano ricordo. Eppure il Comune, nel corso degli ultimi 12 mesi, ha dovuto fare fronte a co-

stanti pressioni e persino a un ricorso al Tar, presentato da chi, per decenni, aveva occupato abusivamente l'area. Congedatisi da Marano, il presidente Stefano Caldoro e l'assessore regionale Ermanno Russo hanno poi partecipato all'iniziativa promossa dal Comune di Casalnuovo e dal titolo «Cresce il Piu Europa, cresce Casalnuovo». Nel corso del convegno, che ha visto tra i partecipanti anche il cardinale Crescenzo Sepe, sono stati illustrati gli interventi del programma urbano per la città e la frazione di Tavernanova: parcheggi, spazi ricreativi, parco giochi, verde pubblico attrezzato e interventi per le scuole. «A Casalnuovo - ha sottolineato l'assessore regionale Ermanno Russo - la riprogrammazione dei fondi europei del Fesr ha dato nuovo impulso al Piu Europa per la città, con un ulteriore finanziamento di 9 milioni di euro, che si aggiungono ai 27 già erogati dal 2012 ad oggi, per un totale di sette progetti. Non solo riqualificazione, ma anche spazi di socializzazione e una nuova identità per Casalnuovo e la frazione di Tavernanova».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il governatore inaugura il cantiere della struttura con i fondi Piu Europa

Le tappe

Sosta anche a Casalnuovo con il cardinale arvescovo Sepe per gli interventi di riqualificazione a Tavernelle



Peso: 41%



Parco a tema

Il presidente
della Regione
Stefano
Caldoro
durante
la cerimonia
di
inaugurazione
del giardino
Accanto a lui
il sindaco



Peso: 41%